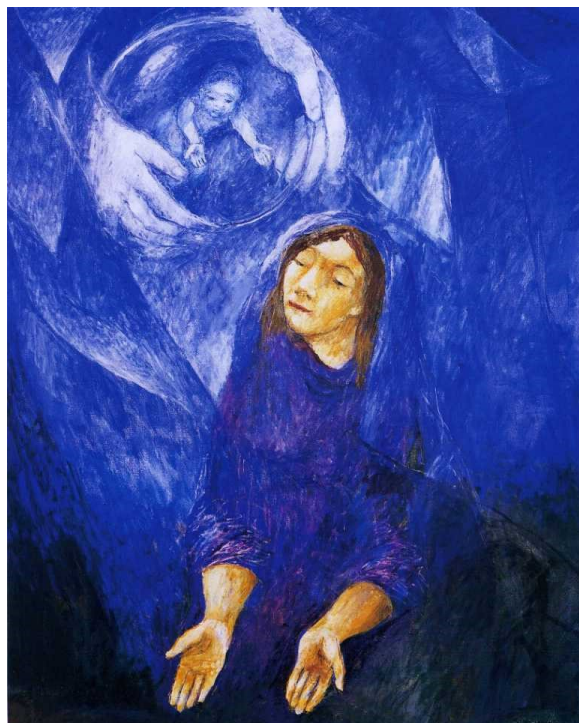


S. MARIA IN SABATO

TEMPO ORDINARIO III

SANTA MARIA, SERVA DEL SIGNORE



Nel vangelo secondo Luca, per due volte la beata Vergine si professa: «la serva del Signore»: quando acconsente all'annuncio dell'angelo (cf. Lc 1, 38) e quando magnifica Dio per «le grandi cose (cf. Lc 1, 49) che in lei ha operato. Il titolo di «serva del Signore» rivela il suo pieno significato e l'intrinseca portata alla luce dei canti del «Servo del Signore» (cf. Is 42, 1-7; 49, 1-9; 50, 1-11; 52, 1 – 53, 12); la misteriosa figura biblica che trova il suo compimento in Cristo Gesù «venuto non per essere servito, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti (Mt 10, 45). Il culto della beata Vergine, sotto il titolo di «serva del Signore», viene celebrato in alcuni Istituti religiosi, particolarmente nella Congregazione della Passione di Gesù Cristo, dal cui Proprio (Curia Generalizia, Roma 1974, pp. 30-31) è stata desunta la maggior parte dei testi. In questa messa si celebra il misericordioso piano di salvezza con il quale Dio ha costituito la beata Vergine, umile sua serva, madre di Cristo, a lui intimamente associata (cf. Colletta): Maria, «figlia di Adamo - come insegna il Concilio Vaticano II -acconsentendo alla parola divina, è diventata Madre di Gesù, e abbracciando con tutto l'animo e senza essere appesantita da alcun peccato, la volontà divina di salvezza, si è offerta totalmente come serva del Signore alla persona e all'opera del Figlio suo, mettendosi al servizio del mistero della redenzione sotto di lui e con lui, con la grazia di Dio onnipotente» (LG 56). Perciò la Madonna, umile serva del Signore, è salutata come «ministra di pietà e di grazia» (Prefazio), interamente consacrata al servizio di Dio (cf. Orazione sulle offerte) e all'opera del Figlio per la salvezza degli uomini (cf. Prefazio). Servire secondo l'insegnamento del Vangelo, è regnare. Maria, umile ancella, è elevata alla dignità regale: poiché «molto ha servito il Cristo» (Prefazio), Dio Padre l'ha molto onorata (cf. Prefazio, Gv 12, 26) e poiché aderì pienamente al suo volere, Dio stesso l'ha esaltata come «regina gloriosa accanto al trono del (suo) Figlio» (Prefazio). In questo sta la beatitudine di Maria come proclama il versetto alleluiatico: «Te beata, o Vergine Maria, che ti chiamasti serva del Signore: ora, esaltata sopra il coro degli angeli, tutta la Chiesa ti saluta regina del cielo».

ANTIFONA D'INGRESSO

(Lc 1, 47-48)

Il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

COLLETTA

Padre santo, che nel misericordioso disegno della redenzione
hai scelto la Vergine Maria, umile tua serva,
come madre e cooperatrice del Cristo,
fa' che volgendo a lei il nostro sguardo,
ti serviamo con totale dedizione
e ci impegniamo instancabilmente alla salvezza del mondo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

PRIMA LETTURA

1Sam 1, 24-28; 2, 1-2. 4-8

Anna ringrazia per la nascita di Samuele.

Dal primo libro di Samuele

In quei giorni, Anna portò Samuele con sé recando un giovenco di tre anni, un'efa di farina e un otre di vino e venne alla casa del Signore a Silo, e il fanciullo era con loro. Immolato il giovenco, presentarono il fanciullo a Eli e Anna disse: «Ti prego, mio signore. Per la tua vita, signor mio, io sono quella donna che era stata qui presso di te a pregare il Signore. Per questo fanciullo ho pregato e il Signore mi ha concesso la grazia che gli ho chiesto. Perciò anch'io lo dò in cambio al Signore: per tutti i giorni della sua vita egli è ceduto al Signore ». E si prostrarono là davanti al Signore. Allora Anna pregò: «Il mio cuore esulta nel Signore, la mia fronte s'innalza grazie al mio Dio. Si apre la mia bocca contro i miei nemici, perché io godo del beneficio che mi hai concesso. Non c'è santo come il Signore, non c'è rocca come il nostro Dio. L'arco dei forti s'è spezzato, ma i deboli sono rivestiti di vigore. I sazi sono andati a giornata per un pane, mentre gli affamati han cessato di faticare. La sterile ha partorito sette volte e la ricca di figli è sfiorita. Il Signore fa morire e fa vivere, scendere agli inferi e risalire. Il Signore rende povero e arricchisce, abbassa ed esalta. Dalla polvere egli solleva il misero, innalza il povero dalle immondizie, per farli sedere insieme con i capi del popolo e assegnar loro un seggio di gloria. Perché al Signore appartengono i cardini della terra e su di essi fa poggiare il mondo».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Lc 1, 46-55)

R/ Il Signore ha guardato l'umile sua serva.

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

R/

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome;
di generazione in generazione
la sua misericordia per quelli che lo temono.

R/

Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

R/

Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva detto ai nostri padri,
per Abramo e la sua discendenza, per sempre.

R/

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, alleluia.

Te beata, o Vergine Maria, che ti chiamasti serva del Signore:
ora, esaltata sopra i cori degli angeli,
tutta la Chiesa ti saluta regina del cielo.

R/ Alleluia.

VANGELO

Lc 1, 26-38

Ecco la serva del Signore.

✠ *Dal Vangelo secondo Luca*

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallegrati, piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine ». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accetta, o Signore,
il pane e il vino che portiamo all'altare
nel devoto ricordo di Maria,
interamente consacrata al tuo servizio,
e trasforma anche noi in offerta viva a te gradita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

La Vergine Maria, serva del Signore, coopera al mistero della redenzione

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Noi ti glorifichiamo e ti benediciamo,
nella memoria della beata Vergine Maria,
in cui ti sei singolarmente compiaciuto.
Aderendo pienamente al tuo volere,
si consacrò alla missione del tuo Figlio
e cooperò fedelmente al mistero dell'umana redenzione.
Tu l'hai colmata di ogni onore,
perché molto ha servito il Cristo:
Maria si è detta serva e tu l'hai esaltata come regina gloriosa
accanto al trono del tuo Figlio,
dove intercede per noi ministra di pietà e di grazia.
E noi, uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con gioia l'inno della tua lode:
Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(cf. Sal 86 [85], 15-16)

Volgiti a me, Signore, e abbi pietà:
salva il figlio della tua serva.

DOPO LA COMUNIONE

Signore Dio nostro,
la divina Eucaristia di cui ci hai reso partecipi,
ci purifichi e ci rinnovi,
perché alla scuola di Maria,
sperimentiamo la gioia di servirti assiduamente
nella santa Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.